

CAMPAGNA ACCOGLIENZA INTERETNICA 2008

TUTTI FIGLI DI NOÉ

Di ragazzi osseti cristiani e ingusci musulmani provenienti dal *Prigorodni Rion* (Rep. Ossezia del Nord)

INTRODUZIONE

I tragici avvenimenti di Beslan del settembre 2004, hanno portato l'organizzazione di volontariato Mondo in cammino" a confrontarsi con la realtà della convivenza interetnica nel nord Caucaso, e più precisamente con le regioni dell'Ossezia del nord, dell'Inguscezia e della Cecenia. Una delle zone più contese, ed in cui i conflitti interreligiosi ed interetnici sono maggiormente rappresentati, è quella del Prigorodni Rajion a cavallo fra l'Ossezia del Nord e l'Inguscezia. Dopo Beslan i contrasti si sono notevolmente accresciuti e, sulla base di accuse reciproche, sono aumentati gli episodi di rappresaglia e di incomprensione.

Durante i viaggi in questi territori "Mondo in cammino" ha messo in atto una strategia di "Confidence Building" alla ricerca delle ragioni e motivazioni che uniscono, contando e confidando sul proprio ruolo di "neutralità", "interposizione non violenta" ed "extraterritorialità".

Fra le varie azioni previste, una riguarda proprio l'accoglienza interetnica di ragazzi musulmani ingusci e cristiani osseti che vivono nel Prigorodni Rajon e su cui pesano i rancori ed i macigni storici delle due etnie in conflitto e dei loro rappresentanti

OBIETTIVI GENERALI DELLA CAMPAGNA D'ACCOGLIENZA

La campagna di accoglienza è parte di una progettualità più ampia denominata "Tutti figli di Noè" e che prevede i seguenti obiettivi:

- sensibilizzare l'opinione pubblica italiana sui problemi dell'area caucasica in oggetto (convegni, fra cui quello "Donne ferite, donne di pace")
- predisporre le basi e le azioni per microprogetti locali (giornale interetnico, fabbrica della pace, programmi e confronti scolastici nelle scuole divise per etnia, ecc.)
- creare "permanententi laboratori del dialogo"

La sfida generale della campagna d'accoglienza ha e trova il senso del suo agire e delle sue motivazioni nell'attuazione di percorsi culturali che permettano, progressivamente, di progredire nel rispetto delle sensibilità umane coinvolte e dei normali tempi di sedimentazione del dolore e dei risentimenti, partendo anche solamente da piccole esperienze pilota di confronto e di accettazione di azioni comuni, privilegiando l'aspetto qualitativo e di rottura degli stereotipi razziali e religiosi, piuttosto che il desiderio di risultati rapidi ed eclatanti. In altre parole cercando di far emergere, in generale e alla luce di quattro secoli continui di conflitti nell'area caucasica, la mediazione ed il tempo come risorse ed investimenti.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA CAMPAGNA D'ACCOGLIENZA

L'obiettivo prioritario è quello di ricondurre tutti gli scambi di conoscenza generale e di approccio umano all'accettazione ed al confronto con la realtà circostante per facilitare un percorso di conoscenza della "diversità" e della sua ricchezza ed incominciare parallelamente un graduale percorso di destrutturazione degli stereotipi e delle preconcepite chiusure etniche.

Queste strategie di "confidence building" possono contare non solo sulla "neutralità" e sulla "interposizione non violenta" di Mondo in cammino", ma sull'immediatezza del valore di "extraterritorialità" rappresentato dal programma culturale e ludico della permanenza in Italia

BENEFICIARI

I minori frequentanti le quarti classi (11-12 anni) nella circoscrizione del "Prigorodni Rion" ("de jure" Ossezia del Nord, "de facto", Inguscezia).

COMPOSIZIONE GRUPPI OSPITATI

La composizione sarà determinata dai costi che le associazioni, gli enti ospitanti saranno disposti a sostenere e che sono in relazione, soprattutto, con il costo del viaggio. Comunque il numero minimo è di 10 unità (divisi equamente nelle due etnie, osseta ed inguscia, più due accompagnatori/insegnanti in rappresentanza delle due etnie).

SELEZIONE MINORI OSPITATI

I minori, sulla base della fasce di età previste, verranno selezionati dal referente locale in accordo con il corpo docenti delle varie scuole di provenienza e con l'autorità amministrativa del Prigorodni Rajon

MODALITA' ACCOGLIENZA

In struttura con volontari o in famiglia con programma, collettivo o con momenti d'incontro, dal lunedì al venerdì.

PERIODO ACCOGLIENZA

Periodi di 3-4 settimane dal primo giugno al 31 agosto

CARATTERISTICHE FAMIGLIE OSPITANTI

Consigliabile una percentuale di famiglie con esperienza nei confronti di minori provenienti da paesi di lingua russa dell'Est europeo. Questa indicazione è di indirizzo e non vincolante. Modalità diverse di scelta delle famiglie sono possibili dopo averle concordate con i responsabili del progetto.

SELEZIONE E PREPARAZIONE DELLE FAMIGLIE/STRUTTURE OSPITANTI

La selezione è affidata ad ogni responsabile dell'associazione o ente che aderisce alla campagna. Verranno predisposti da "Mondo in cammino" momenti ed ausili pratici di sostegno e supporto.

COSTITUZIONE GRUPPO ACCOGLIENZA OSPITANTE

Nel gruppo organizzativo dell'accoglienza, oltre alle figure istituzionali previste, è opportuna la presenza di uno psicologo che in accordo con gli accompagnatori locali possa all'occorrenza dare impulso con metodologie adeguate alla integrazione fra i due gruppi etnici e, nello stesso tempo e se necessario, strumenti gestionali ai volontari italiani

PARTECIPAZIONE ALLA CAMPAGNA D'ACCOGLIENZA

L'iscrizione alla campagna d'accoglienza deve avvenire almeno 5 mesi prima del periodo scelto per l'invito, e, comunque, non oltre il 31 gennaio 2008 (periodi successivi sono regolati da accordi diretti con il coordinamento nazionale)

OBBLIGHI GRUPPO ACCOGLIENZA

Lettera adesione, preparazione programma, ricerca fondi, pratiche per permesso soggiorno presso rispettive questure. Ogni gruppo è tenuto a dotarsi di personale con conoscenze specifiche della lingua russa. Nel Caucaso non esiste, a tuttora, una tradizione di studio della lingua italiana.

Il gruppo di accoglienza può essere rappresentato da un comitato, gruppo, associazione, ente, parrocchia.

VALUTAZIONE ACCOGLIENZA

Agli accompagnatori spetterà, in accordo con il referente locale dei gruppi, l'analisi e la verifica delle attività programmate, soprattutto in rapporto alle situazioni che richiedono, da un punto di vista psicologico, un maggiore controllo ed attenzione.

Sia alle famiglie italiane che agli accompagnatori verrà somministrata una scheda di valutazione finale sull'intera campagna di accoglienza.

Stessa scheda di valutazione verrà richiesta, una volta tornati in patria e mediante l'intermediazione dei vari insegnanti, ai minori.

COSTI ACCOGLIENZA

I costi saranno determinati dalle effettive tariffe del volo aereo (in base alla composizione ed al numero dei gruppi, al periodo individuato ed a scelte singole o di sinergia delle varie associazioni e/o enti, all'aeroporto e alla compagnia aerea opzionati), dalle spese vive locali per autorizzazioni, notaio, visti e , spese per assicurazione (max 20 euro perpassaporti (max 100 euro per ospite) ospite), a cui va aggiunto un importo di 400 euro per l'affiliazione e le spese organizzative (telefono, fax, cancelleria, segreteria organizzativa in Ossezia ed Inguscezia, spostamenti, stage di preparazione per accompagnatori, consegna vademecum e materiale divulgativo, accreditamento e registrazione presso il Comitato Tutela Minori). Quest'ultima quota è da versare all'atto dell'iscrizione alla campagna di accoglienza. Il 50% dell'importo dei costi deve essere versato tre mesi prima del periodo previsto di accoglienza; il restante 50% un mese prima.

N.B.: i costi dell'accoglienza, rapportati a quelli della più diffusa campagna di accoglienza in Italia (Chernobyl), sono maggiori. Le cause:

- la maggiore distanza chilometrica (doppia)
- le caratteristiche aeroportuali dell'aeroporto di Vladikavkaz non idoneo all'atterraggio di aeromobili con standard occidentali
- la lunghezza del tragitto per l'istituzione di voli charter diretti e la difficoltà alla realizzazione di catene aeree in andata e ritorno (numero di ragazzi maggiormente contingentato)
- gli spostamenti dall'aeroporto Domodjedovo all'aeroporto Sheremjetevo di Mosca (100 Km)
- le difficoltà contingenti legate alle caratteristiche della zona (area di conflitto), il carattere innovativo e senza precedenti consolidati, se non sporadici, dell'esperienza di accoglienza
- le difficoltà a realizzare adeguate economie di investimento numeriche atte a garantire competitività e continuità di azione in campo solidaristico.

Questa maggiore complessità gestionale non ostacola assolutamente la realizzazione della campagna di accoglienza.

Significa solamente una maggiore consapevolezza da parte delle associazioni e/o enti aderenti nell'impostare, fin dall'inizio, la campagna raccolta fondi.
Realisticamente la campagna di accoglienza (esclusi l'ospitalità ed i programmi locali e basandosi sui contingenti di minima) può prevedere un investimento di base oscillante sui 750 euro per ospite.

Per la situazione economica presente nel Caucaso del Nord, non è prevista alcuna spesa a carico delle famiglie dei ragazzi ospitati

Tutte le cifre riportate sono da riferirsi alla campagna 2008

COORDINAMENTO PROGETTO KAVKAS E CAMPAGNA D'ACCOGLIENZA

Massimo Bonfatti, presidente di "Mondo in cammino" -organizzazione di Volontariato per la Solidarietà (siti di riferimento: www.mondoincammino.org; www.progettokavkas.it; Tel: 338 9396289)
E mail: bonfatti@progettohumus.it

GESTIONE CAMPAGNA ACCOGLIENZA

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO PER LA SOLIDARIETA' "**MONDO IN CAMMINO**"
www.mondoincammino.org

REFERENTI LOCALI

Ministero della pubblica istruzione e Ministero per le nazionalità dell'Ossezia del Nord.
Amministrazione del Prigorodni Rajon
Associazione "Per la salute della nazione" – Vladikavkaz
Associazione "Memorial" di Nazran (Inguscezia)

COLLABORAZIONI

Supporto in ambito psico/pedagogico: Associazione "Psicologi per i popoli", gruppo di Torino;

COORDINATE BANCARIE

conto corrente bancario 512770 intestato a Organizzazione di Volontariato "Mondo in cammino", Banca Popolare Etica, Piazzetta Forzatè, 2 - 35137 Padova CAB 12100 ABI 5018 CAUSALE: accoglienza prigorodni